

PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE

Numero del provvedimento	297
Data del provvedimento	05-05-2023
Oggetto	Delibera/determina a contrarre
Contenuto	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 – SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI. CUP E94H22000090006 CODICE CUI S90048490479202300001 - AVVIO PROCEDURA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI – ATTIVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON LA

Presidente	Anna Maria Ida Celesti
Ufficio/Struttura	UFFICIO DI PIANO
Resp. Ufficio/Struttura	Silvia Mariotti - MRTSLV71S53G713J
Resp. del procedimento	Silvia Mariotti - MRTSLV71S53G713J
Parere di regolarità tecnica	Silvia Mariotti

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
1.842,4		1302532200	2023

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società della Salute Pistoiese

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”

Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili
e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

Sub-investimento 1.1.1

Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini.

CUP E94H22000090006

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI

CAPITOLATO PRESTAZIONALE E DESCRITTIVO

Art. 1

Definizioni

Nell'ambito del presente Capitolato si intende:

Per “impresa” o “appaltatore” o “aggiudicatario” o “ditta aggiudicataria” o “esecutore” o “operatore economico”: l'impresa, il raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio che risulterà aggiudicatario e che, conseguentemente sottoscriverà il contratto.

Per “stazione appaltante”, “SA”, “amministrazione”, “Consorzio”, “SDS” o “SDS Pistoiese” o “ente”: la Società della Salute Pistoiese che affida l'esecuzione del servizio dettagliato nel presente Capitolato.

Per “Capitolato”: il presente atto.

Art. 2

Premesse descrittive del servizio

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del SERVIZIO DI “SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI DI CUI AL PNRR MISSIONE 5. COMPONENTE 2 SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1 SUB- INVESTIMENTO 1.1.1”.

La Linea di attività/sub-investimento 1.1.1 **“Sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”** è finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) e ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare. A tal fine, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021:

- a) i progetti dovranno essere coerenti con i principi contenuti nelle:
 - *Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità*, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, in data 21 dicembre 2017;
 - *Linee di indirizzo per l'affidamento familiare*, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, in data 25 ottobre 2012;
 - *Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni*, di cui all'accordo in Conferenza Unificata, in data 14 dicembre 2017;
- b) i progetti dovranno rispettare le indicazioni contenute nella Scheda LEPS 2.7.4 “Prevenzione allontanamento familiare – P.I.P.P.I.” contenuta nel Piano Sociale Nazionale 2021-2023;
- c) i progetti dovranno dare attuazione a livello territoriale al Piano di Lavoro del *Programma per l'implementazione delle linee di indirizzo nazionale sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.)* e dovranno pertanto prevedere l'adesione a uno dei moduli P.I.P.P.I. coerentemente a quanto indicato nel suddetto Piano di Lavoro;
- d) i progetti dovranno essere coerenti con le indicazioni contenute nel documento “Allegato 1 al Piano di Lavoro. Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I. LEPS 2022-2024”.

La vulnerabilità è, in senso lato, definita come una condizione sociale multidimensionale e complessa che include e genera avversità sociali (es. la povertà, la violenza giovanile), familiari (es. la violenza familiare, le rotture e i conflitti), emotive, cognitive (es. le difficoltà di apprendimento e comportamento a scuola) e di salute fisica e mentale (es. il carico assistenziale dovuto a disabilità gravi) che mettono i bambini e i giovani a rischio di sviluppare gravi problemi psicosociali e di non essere in grado di raggiungere il loro pieno potenziale di sviluppo.

Nel 2011 è stato quindi avviato un innovativo paradigma di azione pubblica a sostegno dei bambini vulnerabili e delle loro famiglie chiamato programma P.I.P.P.I.

Il programma P.I.P.P.I. è un programma elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, finalizzato a creare un raccordo tra Istituzioni diverse (Comuni, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il LabRIEF del Dipartimento FISPPA dell'Università di Padova), per fronteggiare in modo unitario la sfida per ridurre il numero dei bambini allontanati dalle famiglie naturali e sostenere la genitorialità delle famiglie in condizione di vulnerabilità, attraverso azioni di accompagnamento intensive ed integrate.

Il Programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti, al fine di ridurre il rischio di maltrattamento ed il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare di origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.

La fascia della vulnerabilità familiare è riconosciuta come uno spazio di speciale opportunità per realizzare interventi appropriati, orientati alla prevenzione della povertà e delle disuguaglianze sociali, come richiesto dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Il programma è stato avviato nel contesto della legislazione internazionale (CRC1989, REC.EU 2006/19, REC.EU 2013/778 e oggi), che riconosce il sostegno alla genitorialità come strategia essenziale per «rompere il circolo dello svantaggio sociale», e della legislazione italiana, la quale, tra fine anni Novanta e inizio anni Duemila, a fronte di criticità diffuse nel sistema di welfare, riferibili alla difformità delle pratiche tra regioni, causa di non equità nell'accesso ai servizi, con le Leggi 285/1997, 328/2000, 149/2001 raccomanda che, prima della crisi, vadano individuate delle “idonee azioni”, di carattere preventivo, da mettere in atto per garantire il sostegno non al solo bambino, ma al nucleo familiare di origine. Obiettivo primario è dunque aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo.

Si inserisce nell'area di programmi definiti nella letteratura anglosassone di Preservation Families e di Home care intensive intervention, investendo in modo particolare sui primi mille giorni di vita. Va ricordato che la L.149/2001, che sottolinea l'importanza di far crescere i bambini all'interno delle famiglie, all'art. 2 recita: “Le condizioni di indigenza dei genitori o del genitore esercente la potestà genitoriale non possono essere di ostacolo all'esercizio del diritto del minore alla propria famiglia. A tal fine a favore della famiglia sono disposti interventi di sostegno e di aiuto” e prosegue all'art. 3: “Lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, sostengono, con idonei interventi, nel rispetto della loro autonomia e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, i nuclei familiari a rischio, al fine di prevenire l'abbandono e di consentire al minore di essere educato nell'ambito della propria famiglia (...)”; la legge 285/1997, che, all'art. 4, promuove “le azioni di sostegno al minore ed ai componenti della famiglia al fine di

realizzare un'efficace azione di prevenzione delle situazioni di crisi e di rischio psicosociale anche mediante il potenziamento di servizi di rete per interventi domiciliari, diurni, educativi territoriali, di sostegno alla frequenza scolastica e per quelli di pronto intervento"; la legge 328/2000, Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari, che, all'art. 22, esplicita che sono erogabili sotto forma di beni e servizi "gli interventi di sostegno per i minori in situazione di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine", in quanto interventi che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali.

Nell'individuare tali "idonee azioni", il programma P.I.P.P.I. propone un approccio olistico e ecosistemico alla persona, ai bambini e alle bambine, ai genitori, considerati in quel laboratorio del reale che è la vita quotidiana delle famiglie. Tale approccio risulta praticabile in un contesto di servizi integrato e intersettoriale che guarda al valore di ogni persona come fine e mai come mezzo, al di fuori di ogni strumentalità, che si regge sul principio dell'educabilità umana, della potenza della vulnerabilità, dell'importanza della valutazione e della progettazione per realizzare l'avvenire di ogni bambino e bambina, dell'imprescindibilità dei processi di partecipazione basati sul dialogo e l'ascolto dei bambini, delle bambine e delle loro diverse figure genitoriali.

Il Piano nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 del 28/07/2021 riconosce, appunto, P.I.P.P.I. come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali che:

- Assume come visione di riferimento del fenomeno della negligenza familiare e della vulnerabilità sociofamiliare, l'ecologia dello sviluppo umano, quindi l'unitarietà dei bisogni di crescita di ogni bambino/a compreso nel suo mondo di relazioni;
- Propone un modello di analisi dei bisogni dei bambini unitario e coerente (il Mondo del Bambino) il quale esige il lavoro di un'équipe multidisciplinare che è, per questo, considerata risorsa maggiore del programma;
- Implica una forte integrazione fra i sistemi coinvolti nei progetti di prevenzione, protezione e tutela dei bambini, primi fra tutti il sistema dei servizi sociali, sanitari, educativi e della giustizia;
- Ha portata nazionale e prevede il coinvolgimento operativo di enti e amministrazioni diverse, e quindi si presenta come un ingranaggio complesso da far funzionare non solo sul piano dei contenuti tecnici relativi all'intervento con le famiglie, ma anche sul piano organizzativo-gestionale;

Necessita, come dimostrano i dati raccolti tramite le prime sperimentazioni del programma concluse negli anni 2011-2021, di una forte azione di sistema affinché i diversi enti e servizi coinvolti operino per trovare i meccanismi operativi di tale integrazione in modo da consentire il passaggio dalla frammentazione dell'intervento alla condivisione delle responsabilità nei confronti dei bambini e delle famiglie inclusi nel programma, secondo quanto indicato dalla L.328/2000 e dal LEPS P.I.P.P.I.

Sulla base di queste premesse, il presente appalto si sostanzia nell'erogazione di interventi a sostegno dei nuclei fragili e vulnerabili in carico ai servizi sociali professionali della Società della Salute Pistoiese secondo il programma P.I.P.P.I. e in particolare segue 3 moduli/ implementazioni del programma temporalmente definite e articolate dal programma e che coinvolgono di volta in volta diversi territori della SdS Pistoiese come meglio specificato in seguito.

Art. 3

Target dei beneficiari

Genitori con figli minorenni conviventi o meno, con particolare focus sulla fascia 0-6, che siano ancora titolari della responsabilità genitoriale, anche limitata, che sperimentano debole capacità nel costruire e/o mantenere l'insieme delle condizioni (interne e esterne) che consentono un esercizio positivo e autonomo delle funzioni genitoriali.

La Società della Salute Pistoiese partecipa alla relativa azione del PNRR prevedendo i 3 moduli nella seguente modalità: inizialmente due moduli **P.I.P.P.I. Base**, che prevedono l'inclusione di almeno 20 Famiglie Target (FFTT) complessive, ossia almeno n. 10 FFTT a singola implementazione e il modulo conclusivo **P.I.P.P.I. Autonomia** con il coinvolgimento di almeno 15 famiglie.

Art. 4

Durata dell'appalto

L'appalto decorre dal 1 settembre 2023 e termina il 31/03/2026 (31 mesi)

Art. 5
Azioni e cronoprogramma della fasi

1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	
Azioni	Attività
Pre-implementazione (primi 6 mesi di ogni implementazione)	Individuazione/aggiornamento professionisti necessari e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, Gruppo territoriale, coach, Equipe Multidisciplinari)
	Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target
	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento
	Partecipazione alle attività formative previste
Implementazione	Implementazione del programma con le famiglie target
	Attivazione dei dispositivi
Post-implementazione	Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività

Ogni implementazione necessita dello sviluppo delle 3 azioni che devono essere completate anche con la compilazione dell'apposita piattaforma informatica, nei tempi definiti dal cronoprogramma previsto nel Piano di Lavoro.

Il cronoprogramma complessivo è il seguente:

I° IMPLEMENTAZIONE già iniziata a gennaio 2023 : settembre 2023 – giugno 2024 – MODULO BASE
L'attività si svolgerà prevalentemente sul territorio dei Comuni di **Serravalle Pistoiese e Quarrata**

II° IMPLEMENTAZIONE (gennaio 2024 – giugno 2025) – MODULO BASE
L'attività si svolgerà prevalentemente sul territorio dei Comuni di **Montale, Agliana e Unione dei Comuni Montani**

III° IMPLEMENTAZIONE (gennaio 2025 – marzo 2026) – MODULO AUTONOMIA
L'attività si svolgerà prevalentemente sul territorio del Comune di **Pistoia**

Le attività devono essere completate entro il primo trimestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere quindi inseriti nella piattaforma dedicata i risultati finali relativi agli esiti delle attività svolte.

Indicativamente si riporta, di seguito, il piano finanziario di progetto, con l'indicazione delle voci di spesa previste:

Azione: Pre-implementazione

Attività: Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target (2.670,00 IVA inclusa)

Azione: Implementazione

Attività:

A) Implementazione del programma con le famiglie target (€99.000,00 inclusa)

B) Attivazione dei dispositivi (€ 99.000,00 IVA inclusa)

Azione: Post-implementazione

Attività: Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività (€ 4.500,00 IVA inclusa)



Società della Salute Pistoiese

Art. 6 Personale

Per la realizzazione del progetto PNRR, con il presente capitolato di appalto si richiedono le seguenti figure professionali:

- n. 2 o 3 educatori professionali
- n. 1 assistente sociale
- n. 2 psicologi

che siano in grado di accompagnare le famiglie target e tutti gli operatori coinvolti nell'attuazione del programma stesso ad integrazione dei professionisti già presenti nel territorio della SdS Pistoiese.

Il Referente Territoriale (RT), espresso dalla SdS tra il suo personale è il responsabile del programma con cui i professionisti si interfaceranno per lo svolgimento del progetto.

Le figure individuate dovranno, qualora non già formate, acquisire le conoscenze del Programma P.I.P.P.I. con formazione specifica da concordare con l'RT, traducendo e adattando la metodologia alla realtà in cui operano. Tali professionisti ricopriranno un ruolo prevalentemente nell'implementazione del programma con le famiglie target (sostegno psicologico ed educativo), applicando gli strumenti e le metodologie previste dal Programma P.I.P.P.I. nella progettazione e realizzazione in equipe delle microprogettazioni e delle altre fasi previste. Dovranno, inoltre, accompagnare le equipe multidisciplinari nell'attuazione delle attività previste (tutoraggi, utilizzo degli strumenti, verifica delle compilazioni e dell'andamento dei progetti di ogni famiglia target e dei dispositivi) e nell'attivazione dei Dispositivi previsti dal Programma P.I.P.P.I., anche realizzandone in prima persona parte di essi (ad es. gruppi genitori, educativa domiciliare, rapporti con la scuola).

Sempre nell'ambito della fase di implementazione, le figure individuate saranno impegnate nella realizzazione e partecipazione dei risultati, in particolare dovranno collaborare con i territori nell'organizzazione e gestione dei monitoraggi delle EEMM, di cui fanno parte, e se ritenuto necessario dal Referente Territoriale, coadiuvare i coach e partecipare alle giornate di tutoraggio condotto dall'Università di Padova ed esseri membri attivi del gruppo territoriale.

Tenendo in considerazione la circolarità delle fasi del programma, le figure individuate assumono un ruolo centrale anche nella fase post implementazione, per la quale diviene necessario analizzare la documentazione, organizzare e gestire la raccolta dati, effettuare l'analisi sulle attività svolte nell'ambito territoriale anche attraverso la compilazione dei documenti necessari per il programma.

Si intende prevalentemente rafforzare l'equipe multidisciplinare (EEMM) con la presenza, oltre che dell'assistente sociale, di educatori e psicologi all'interno delle EEMM per le situazioni in carico al servizio aventi le caratteristiche per partecipare al Programma P.I.P.P.I.

Art. 7 Obiettivi specifici del servizio

Attraverso il servizio di sostegno alla genitorialità, basato sul modello P.I.P.P.I. si intende raggiungere gli obiettivi, specifici del Programma che si strutturano in Obiettivi finali e intermedi rispetto alle famiglie e obiettivi prossimali, rispetto agli operatori, rivolti cioè a costruire comunità di pratiche e a garantire replicabilità all'intervento:

outcome finale:

- garantire il miglioramento della qualità delle interazioni positive nella dinamica familiare (la riduzione delle interazioni negative, il miglioramento della coesione e della adattabilità familiare) incidendo sull'isolamento delle famiglie;
- garantire la sicurezza dei bambini, incoraggiare il loro sviluppo ottimale, contribuire a migliorare il loro futuro funzionamento psicosociale e cognitivo all'interno dei diversi contesti di vita, evitando il collocamento esterno dalla famiglia;
- migliorare il funzionamento psicosociale e cognitivo dei bambini all'interno dei diversi contesti di vita.

Outcome intermedio:

- favorire i genitori nell'esercizio positivo del loro ruolo parentale e delle loro responsabilità;



Società della Salute Pistoiese

- fare in modo che i genitori apprendano a dare risposte adeguate ai bisogni di sviluppo fisici, psicologici, educativi dei loro figli;
- incrementare la disponibilità psicologica delle figure parentali e i comportamenti responsabili e sensibili ai bisogni dei bambini.
- fare in modo che i genitori dispongano del sostegno necessario all'esercizio della loro responsabilità verso i figli (in maniera sufficientemente intensa, coerente e continua);
- incoraggiare la partecipazione dei genitori e la collaborazione attraverso il processo della presa in carico, soprattutto nelle decisioni che riguardano la famiglia;

Outcome prossimale:

- innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette “vulnerabili”. Proporre non solo una visione eco-sistemica della vita dei bambini, ma anche un modello operativo centrato non sui problemi, ma sui bisogni e quindi sui diritti dei bambini;
- promuovere un clima di collaborazione tra tutti i professionisti coinvolti nel progetto e tutti gli adulti che costituiscono l'entourage dei bambini per permettere una reale integrazione degli interventi che assicuri il ben essere e lo sviluppo ottimale dei bambini;
- rinforzare la rete territoriale agendo in connessione con i servizi a sostegno delle famiglie nell'ottica di una comunità sempre più educante con particolare attenzione alle diverse forme di solidarietà tra famiglie ricercando, nel corso del triennio, di creare opportunità diffuse sul territorio di vicinanza solidale;
- attivare relazioni partecipative e di reciproca interazione tra le equipe (EEMM) e le istituzioni scolastiche ed i servizi educativi;
- consolidare e implementare il lavoro in equipe multidisciplinare nella presa in carico delle famiglie vulnerabili evitando risposte unidimensionali, secondo un approccio olistico che costituisce la migliore risposta sociale al problema della negligenza, aumentando progressivamente il numero dei nuclei valutati e progettati in equipe e con uniformità sul territorio della SdS Pistoiese.

Art. 8

Esecuzione del servizio

Il servizio prevede la realizzazione del sostegno alle famiglie vulnerabili indicate dai servizi sociali, secondo la metodologia del LEPS relativa al Programma P.I.P.P.I. nelle sue diverse fasi ed articolazioni (pre assessment/assessment e post assessment) secondo la metodologia indicata dallo stesso programma e secondo la guida dei coach e dell'RT.

Il progetto dovrà quindi partire da un'analisi individualizzata e accurata della situazione proposta basandosi sul modello multidimensionale triangolare de “Il Mondo del bambino” che costituisce il quadro di riferimento teorico condiviso fra tutti gli operatori delle EEMM di P.I.P.P.I. e al conseguente utilizzo di RPMonline (strumento web-based di Rilevazione, Progettazione e Monitoraggio, costruito sulla base del Triangolo de Il Mondo del Bambino).

Per progettazione in questa logica si intende sviluppare microprogettazioni costituite da un limitato insieme di obiettivi, temporizzati, misurabili e realistici, accompagnati da una descrizione delle azioni necessarie per raggiungerli, dalla definizione delle responsabilità e dei tempi (Serbati, Milani, 2013).

Ugualmente importante la fase di verifica degli obiettivi per cui il programma fornisce la possibilità di disporre di strumenti di conoscenza che documentano il rapporto tra il bisogno espresso dalla persona e la risposta fornita, in modo da dare forma al lavoro sociale, al fine di renderlo verificabile, trasmissibile e comunicabile anche all'esterno.

Il servizio prevede, inoltre, l'attivazione di 4 dispositivi d'azione da attivarsi per i nuclei familiari, laddove ritenuto opportuno. Le prestazioni relative ai dispositivi dovranno essere svolte nel rispetto delle finalità e secondo le modalità definite nel Quaderno di P.I.P.P.I.:

- 1) **gruppi per genitori e bambini:** Gruppi per genitori e bambini pensato come uno spazio di sostegno alla genitorialità, quindi di accompagnamento per gli adulti che, per motivi diversi, vivono delle difficoltà nel loro ruolo genitoriale. Tale dispositivo prevede l'organizzazione di momenti per il confronto e l'aiuto reciproco fra genitori e tra bambini che si incontrano periodicamente in gruppo. La finalità dei gruppi con i genitori è quella di rafforzare le



Società della Salute Pistoiese

competenze parentali e sviluppare le abilità relazionali e sociali sia dei genitori sia dei bambini.

I gruppi sono programmati con obiettivi di tipo psico/educativo.

Lo scopo è quello di esprimere e ampliare emozioni, sentimenti, vissuti e pensieri; ampliare le possibilità educative ed aiutare i genitori a riconoscere che è possibile superare gli automatismi che governano il fare.

2) **educativa domiciliare:** si sostanzia nell'erogazione di interventi, declinati nel progetto di intervento individualizzato, a sostegno delle famiglie, dei minori o di singoli adulti. E' il dispositivo attraverso il quale gli educatori professionali/ psicologi con specifica formazione socio- psico-pedagogica attuano l'intervento, con regolarità nel contesto di vita della famiglia, nella sua casa e nel suo ambiente di vita, per valorizzare le risorse presenti in esse e accompagnare il processo di costruzione di azioni positive ai bisogni evolutivi del bambino.

Il servizio di educativa domiciliare mira a realizzare i seguenti obiettivi:

- migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare;
- promuovere un processo reale di cambiamento della famiglia;
- concorrere a rendere autonomo il nucleo familiare;
- sostenere il nucleo familiare, soprattutto in presenza di minori in affidamento etero o intra familiare;
- sostenere le funzioni educative genitoriali;
- prevenire e limitare il disagio riducendo i fattori di rischio, di emarginazione sociale e di devianza;
- favorire l'interazione e la socializzazione dei minori nel proprio ambiente di vita, attraverso l'accesso alle strutture educative presenti sul territorio (associazioni, centro di aggregazione giovanile, centro diurno per minori, strutture sportive, etc.);
- raggiungere un positivo inserimento nell'ambiente scolastico;
- evitare il cronicizzarsi di situazioni di disagio relazionale;
- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
- sensibilizzare il nucleo familiare alla sostenibilità del processo gestionale e finanziario domestico;
- sensibilizzare il nucleo familiare relativamente ai rischi legati alle dipendenze.

3)Attività di raccordo tra scuola e servizi

Tale dispositivo prevede il coinvolgimento della scuola e dei servizi educativi e adotta una prospettiva inclusiva e si articola in azioni che prevedono il coinvolgimento del bambino, della classe e dell'intera comunità scolastica, la realizzazione degli obiettivi di benessere dei bambini e le famiglie; richiede una proficua collaborazione tra insegnanti, educatori e professionisti dei servizi sociali e socio sanitari.

4) **La vicinanza solidale/famiglia d'appoggio:** costituisce un supporto alla famiglia target svolgendo funzioni di affiancamento, per facilitare la realizzazione delle funzioni di cura nei confronti dei figli e la sua inclusione nella comunità. Rappresenta una forma di solidarietà tra famiglie.

5) **Inoltre, il servizio richiesto con il presente appalto prevede che l'esecutore provveda all'inserimento di tutti i dati richiesti dalla piattaforma dedicata al programma PIPPI, rispettando tutte le scadenze.**

Art. 9

Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

Il contratto stipulato con l'aggiudicatario potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento:

a) In caso di revisione del corrispettivo che potrà avvenire alle seguenti condizioni:

- la richiesta di revisione dovrà pervenire per PEC alla SDS Pistoiese;
- la revisione del corrispettivo avverrà sulla base di una istruttoria condotta dal responsabile dell'esecuzione del contratto tenuto conto del seguente parametro:
 - rinnovo CCNL applicato che abbia determinato l'aumento del costo della manodopera

Il corrispettivo offerto si intende invariabile ed in nessun caso suscettibile di revisione nel corso del primo anno (12 mesi) di validità del presente appalto;

b) in caso di esercizio dell'opzione per servizi supplementari da parte del contraente originale, non inclusi nell'appalto iniziale, che si dovessero rendere necessari, ove un cambiamento del contraente risultasse impraticabile per motivi di continuità della presa in carico e del progetto personalizzato, motivi che producono entrambi gli effetti di cui all'art. 106, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm, per un importo non superiore a € 40.000,00 (IVA esclusa);



Società della Salute Pistoiese

- c) Nel caso in cui un nuovo contraente sostituisca quello a cui la SDSP aveva inizialmente aggiudicato l'appalto per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni scissioni, acquisizione o insolvenza, e questi soddisfatti i requisiti stabiliti inizialmente nell'avviso di gara e purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto;
- d) Nel caso di modifiche non sostanziali ai sensi del comma 1, lett. e) dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, per importi non superiori a € 20.000,00 (IVA esclusa)
- e) Ai sensi dell'art. 106, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm.;
- f) Inoltre, è fatta salva la possibilità di imporre all'appaltatore l'aumento o la diminuzione delle prestazioni contrattuali ai sensi del comma 12, dell'art. 106, D. Lgs. 50/2016. In tal caso il fornitore del servizio non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dal fornitore del servizio se non è stata approvata dal committente.

Art. 10

Obblighi e adempimenti a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi, compreso il rimborso delle spese di carburante degli automezzi necessari per lo svolgimento del servizio.

L'importo orario è comprensivo della programmazione, delle riunioni aziendali e degli incontri con il personale della Società della Salute o del Comune, della stesura delle relazioni e dei report.

2. L'appaltatore deve garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nel contratto che si ritengono livelli minimi di qualità del servizio.

3. L'appaltatore si impegna a garantire alla Società della Salute che tutte le persone fisiche coinvolte nell'esecuzione contrattuale (siano essi suoi dipendenti o collaboratori o liberi professionisti o, ancora dipendenti o collaboratori o liberi professionisti dell'eventuale ausiliaria), si siano impegnate a rispettare e rispettino il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e non si pongano in conflitto di interessi nei confronti della stessa Società della Salute Pistoiese. L'appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal committente, nonché a dare immediata comunicazione a quest'ultimo di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

4. L'appaltatore si obbliga a consentire al committente di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto, impegnandosi ora per allora a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

5. **Condizioni specifiche per appalto PNRR:** l'esecutore del servizio è obbligato a collaborare con la Società della Salute Pistoiese e a rispettare tutte le indicazioni operative collegate a norme di legge o regolamentari o a circolari emanate a livello statale/europeo in merito ai finanziamenti PNRR.

Le attività svolte dovranno essere consuntivate mensilmente dall'impresa in un "rendiconto attività" che dovrà essere sottoposto all'approvazione del committente.

Art. 11

Personale

L'appaltatore è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene, sicurezza e salute sul lavoro, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data della formulazione dell'offerta, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività lavorative, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto relativo al presente capitolato.



Società della Salute Pistoiese

Tutte le prestazioni, le attività e le iniziative attuative del servizio saranno effettuate dall'aggiudicatario tramite personale coperto dalle assicurazioni di legge. Tutto il personale impiegato per il servizio deve essere adeguatamente preparato a svolgere i compiti previsti dal presente capitolato, nonché conoscere le norme di in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Gli addetti al servizio, fermi restando il rispetto delle competenze di indirizzo da parte del Consorzio e l'obbligo della fattiva collaborazione nei confronti del competente Servizio comunale, presteranno il proprio lavoro senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti dello stesso Consorzio e risponderanno all'appaltatore.

Per l'espletamento dei servizi richiesti dal presente Capitolato, il personale della ditta appaltatrice dovrà essere inquadrato, in base alle mansioni svolte, al corrispondente livello retributivo, previsto dal vigente CCNL di categoria ed essere in possesso del titolo di studio e/o qualifica minimo richiesto per l'inquadramento.

Il personale dovrà essere sottoposto a formazione nel corso di vigenza dell'appalto.

L'impresa è obbligata ad attivare modalità e forme di controllo adeguate ed è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie sugli utenti.

Al fine di garantire la migliore qualità dei servizi prestati l'impresa s'impegna ad assicurare la continuità del rapporto operatore/servizio assegnato per l'intera durata del periodo di vigenza del contratto; l'impresa garantisce la sostituzione tempestiva di operatori assenti con personale di pari qualità professionale.

L'impresa aggiudicataria garantisce che i propri operatori svolgano gli interventi con rispetto e cortesia agevolando gli utenti nell'esercizio dei loro diritti

Nello svolgimento delle funzioni i lavoratori devono rendere riconoscibile uno stile professionale adeguato utilizzando, tra l'altro, il cartellino di riconoscimento ben visibile.

E' facoltà della SDS chiedere l'allontanamento dal servizio degli operatori che abbiano violato obblighi di comportamento e/o contrattuali.

Il personale dell'aggiudicatario è tenuto:

- al rispetto della persona, nel suo insieme
- a comportamenti e atteggiamenti flessibili qualora si presenti un'emergenza;
- al rispetto della puntualità;
- al rispetto del segreto professionale;
- al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa per gli incaricati di pubblico servizio;
- al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- ad un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

Ai sensi dell'art 2 del decreto legislativo del 04/03/2014, n° 39, in attuazione della direttiva 2011/93 UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68 GAI, la stazione appaltante richiede all'appaltatore il certificato penale del casellario giudiziale del personale impiegato per espletamento del servizio, anche per soli fini sostitutivi, per verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquiesse 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minore.

Art. 12 Verifiche di conformità

In corso di contratto il committente effettuerà la verifica di conformità delle prestazioni volta a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali.

L'appaltatore dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi per il committente, all'eliminazione degli eventuali vizi e difformità riscontrati durante le operazioni di verifica.

Trattandosi di oggetto contrattuale che non consente la verifica per la totalità delle prestazioni contrattuali al termine del contratto, il committente effettuerà controlli nel corso del periodo di vigenza contrattuale con modalità idonee a garantire la verifica dell'esecuzione.

Al termine del contratto, il committente rilascerà comunque il certificato di verifica di conformità qualora risulti che il fornitore ha regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali, nel rispetto di quanto previsto all'art. 102 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.



Società della Salute Pistoiese

Art. 13 Penalità

Nel caso si verificassero inadempimenti relativi a ritardi, deficienze o irregolarità nello svolgimento del servizio, imputabili all'appaltatore che non siano causa di risoluzione del contratto, la stazione appaltante valuterà l'applicazione di una penale da € 200,00 a € 800,00.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempimento.

La penalità sarà applicata:

- A. in caso di violazione delle norme sulla privacy che abbiano messo a rischio il trattamento dei dati (*in caso di nomina dell'appaltatore a responsabile o sub responsabile del trattamento*)
- B. in caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali
- C. In caso di mancata trasmissione dei rendiconti, report e relazioni relativi alle attività svolte, nonostante il sollecito
- D. In caso di inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui al comma 3, 3 bis e al comma 4 del DL 77/2021 convertito in legge 108/2021. La violazione di tali obblighi determina anche l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC

Il Responsabile del procedimento, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dall'aggiudicatario, potrà applicare la penalità proporzionandola a tutti gli elementi riscontrati oppure decidere di non applicarla qualora l'inadempimento sia risultato lieve e comunque non abbia comportato danni né disservizi all'ente (quest'ultima ipotesi solo nei casi di cui alle lettere A e B)

Il committente, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà a sua insindacabile scelta, avvalersi della garanzia definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo.

Qualora il valore complessivo delle penali inflitte all'appaltatore raggiunga il 10% del corrispettivo contrattuale, il committente ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il contratto, oltre il risarcimento del danno.

Art. 14

Divieto di subappalto

E' vietato subappaltare o comunque cedere a terzi in tutto o in parte i servizi oggetto del presente capitolato.

Art. 15

Risoluzione del contratto per inadempimento

La stazione appaltante ha il diritto di chiedere, in qualunque momento, la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 C.c. in caso di gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali.

Art. 16

Sicurezza del Lavoro

La SDS prima dell'aggiudicazione definitiva provvederà a controllare il rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria dei seguenti adempimenti, previsti dal D. Lgs. n. 81/2008:

1. la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale;
2. la nomina del medico competente nei casi previsti dalla legge;
3. la redazione del documento di valutazione dei rischi;
4. adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute.

La SDS provvederà alla comunicazione, dell'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra, agli enti competenti materia di controllo.

L'Impresa dovrà inoltre fornire al proprio personale i D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) necessari per l'espletamento dei servizi appaltati come richiesto dal D. Lgs. n° 81/2008 e da eventuali normative di emergenza che dovessero essere emanate nel corso delle vigenza contrattuale.

Art. 17

Controversie – Foro competente

Per le eventuali controversie relative al presente capitolato e al relativo contratto, che le parti ritenessero di non poter risolvere in via amministrativa, sarà competente esclusivo il Foro di Pistoia.

Art. 18

Recesso



Società della Salute Pistoiese

La Società della Salute si riserva la facoltà di recedere dal contratto nei casi previsti dalla legge e in caso di sopravvenute esigenze di superiore interesse pubblico. Resta fermo il diritto dell'aggiudicatario al pagamento delle prestazioni già rese; nessun indennizzo è dovuto al soggetto aggiudicatario.

Art. 19

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

All'atto della sottoscrizione del contratto, quale civilmente responsabile ai sensi del Codice Civile e della normativa vigente, la Ditta aggiudicataria assumerà l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi, ivi compresa la stazione appaltante, ed al proprio personale dipendente e/o preposto, in conseguenza di fatti imputabili all'aggiudicatario stessa e/o al proprio personale dipendente e/o preposto derivanti dall'espletamento delle attività e dei servizi appaltati e relativi obblighi previsti dal presente Capitolato.

Al fine di garantire una maggiore tutela dell'ente e dei terzi/utenti, la Ditta aggiudicataria dovrà stipulare – o dimostrare di possedere – una polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (**RCTO**) per i rischi derivanti dal presente appalto.

La polizza dovrà prevedere esplicitamente nella descrizione del rischio l'efficacia delle garanzie prestate per ogni e qualsiasi rischio derivante dall'espletamento delle attività e/o dei servizi oggetto del presente capitolato, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Si precisa in proposito che:

- I. la polizza dovrà prevedere i seguenti massimali minimi:
 - ✓ Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): € **5.000.000,00** unico per sinistro
 - ✓ Resp. Civile verso i Prestatori d'Opera (RCO): € **5.000.000,00** unico per sinistro
 - ✓ Massimale per sinistro interessante entrambe le garanzie RCT ed RCO: € **8.000.000,00**
- II. in considerazione della tipologia dei servizi, la polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:
 - ✓ danni ai locali e alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione dei servizi;
 - ✓ danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da soci, volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con la Gestione – che partecipino all'attività oggetto del contratto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;

Si precisa inoltre che l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture non esonererà in alcun modo la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad essa imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo allo stesso la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati, e pertanto:

- ✓ l'Amministrazione pubblica sempre tenuta indenne per eventuali danni non coperti – o coperti parzialmente – dalla polizza assicurativa (garanzie escluse / limiti di indennizzo etc);
- ✓ le eventuali franchigie e/o scoperti presenti nel contratto per specifiche garanzie non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati o all'Amministrazione pubblica

Copia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali complete corredate da eventuali condizioni integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata agli uffici prima della stipulazione del contratto.

Art. 20

Fatturazione e pagamento dei corrispettivi

I corrispettivi si riferiscono a forniture di servizi prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'appaltatore dall'esecuzione del presente capitolato e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale, per il quale dovrà essere emessa regolare fattura elettronica.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato separando i pagamenti ovvero versando direttamente l'imponibile al fornitore e l'IVA direttamente all'Erario. A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura "Scissione dei pagamenti – art. 17 ter DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015). Il mancato rispetto delle disposizioni sospenderà il pagamento della fattura.

La fattura dovrà inoltre riportare l'IBAN, il numero di CIG e il CUP di progetto.

Il pagamento della prestazione avverrà solo a seguito dell'effettuazione della prestazione nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di arrivo al protocollo fatture. Ogni fattura dovrà essere corredata da un resoconto/report redatto secondo le modalità richieste dalla SDS.

Società della Salute Pistoiese

Prima della liquidazione di ogni fattura, l'Amministrazione richiederà agli Enti competenti il DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) dell'impresa aggiudicataria che dovrà risultare regolare, pena l'impossibilità di procedere alla liquidazione.

Il prestatore del Servizio, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito dell'importo delle fatture, compreso il codice IBAN; in difetto di tale comunicazione, l'esecutore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione dell'irregolarità da parte dell'Amministrazione.

Art. 21

Trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione del contratto, il rappresentante legale del soggetto appaltatore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e dichiara di aver adempiuto agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto.

L'appaltatore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente. In particolare si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

L'appaltatore dovendo eseguire attività di trattamento di dati personali, sarà nominato "Responsabile del trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; l'appaltatore si impegna ad accettare la designazione a responsabile del trattamento da parte dell'Amministrazione relativamente ai dati personali di cui la stessa è titolare e che potranno essere tratti dall'appaltatore nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. In tal caso, l'appaltatore si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Nel caso in cui l'appaltatore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponderà integralmente del danno cagionato agli interessati. In tal caso l'Amministrazione potrà applicare le penali e potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'appaltatore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza dei dati personali e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione contrattuale, comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13, c.1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss. mm. si informa che:

- a. la richiesta di dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura in oggetto;
- b. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria nel senso che l'interessato deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste;
- c. la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra consiste nella esclusione dalla partecipazione alla presente procedura;
- d. i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono:1) il personale dell'ente partecipante al procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni; 4) altri soggetti della pubblica amministrazione;
- e. la SDS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, informa i soggetti che intendono concorrere alla procedura di gara che, prendendo parte alla stessa, possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. (codice in materia di protezione dei dati personali), presentando apposita istanza al Responsabile del trattamento.



Società della Salute Pistoiese

In particolare, la normativa riconosce ad ogni interessato il diritto di poter accedere alle proprie informazioni e di conoscere le finalità e le modalità del trattamento per motivi legittimi, di richiedere l'aggiornamento, la rettificazione o, qualora ne abbia interesse, l'integrazione dei dati trattati.

f. soggetto attivo del trattamento dati è il Dirigente dell'ente.

Art. 22

Trasparenza

L'aggiudicatario espressamente ed irrevocabilmente, con la presentazione dell'offerta:

- a. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della gara di cui al presente capitolato;
- b. si obbliga ad informare immediatamente la SDS di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
- c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione del presente servizio, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d. dichiara con riferimento alla presente gara di non aver in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.

Qualora non risultasse veritiera anche una sola delle dichiarazioni di cui ai precedenti commi a) e d) ovvero l'impresa aggiudicataria non rispettasse per tutta la durata del contratto gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere b) e c), lo stesso contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Cod. Civile, con facoltà della Società della Salute di incamerare la cauzione prestata.

Art. 23

Cessione del credito

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'appaltatore nei confronti dell'Amministrazione a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nel rispetto dell'art. 106 co. 13 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e i. In ogni caso è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'appaltatore cedente. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Amministrazione comunale.

Art. 24

Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e ss. mm., il pagamento a favore dell'aggiudicatario sarà effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni su c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Lo strumento di pagamento riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.

L'appaltatore dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in ordine ai dati identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto. L'appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.



Società della Salute Pistoiese

L'appaltatore in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG/CUP al cessionario affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati.

Art. 25

Opzione di proroga tecnica programmata ex art. 106 co.11 del D. Lgs. 50/2016

Esecuzione in via d'urgenza

L'aggiudicatario, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura per l'affidamento del servizio di cui al presente capitolato, è obbligato alla prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni di cui al contratto stipulato. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Potrà essere disposto l'avvio e l'esecuzione d'urgenza del servizio, nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm.; tale esecuzione anticipata si intenderà sotto le riserve di legge.

Art. 26

Spese contrattuali

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese di bollo, se dovute, e, se del caso, di registrazione.

Il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata.

Il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di **trentacinque giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 76 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 27

Rinvio a norme di diritto vigenti

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa riferimento al Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 50/2016) al Codice civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Alla SUA della Provincia di Pistoia

Il sottoscritto..... rappresentante legale di
..... **per la partecipazione all'appalto relativo al
Sub-investimento 1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie
e dei bambini. CUP E94H22000090006**

DICHIARA

Di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica

- il coordinatore del servizio (*indicare nome e cognome*) è in possesso di documentata esperienza di implementazioni PIPPI e formazione specifica sulla metodologia del programma PIPPI come da curriculum vitae allegato (*allegare curriculum vitae del coordinatore*)

di essere in possesso di accreditamento del servizio di educativa familiare ai sensi della Legge RT 82/2009 e ss.mm.

e che l'accREDITAMENTO è pubblicato nell'elenco del Comune di

oppure

di non essere in possesso di accreditamento del servizio di educativa familiare ai sensi della Legge RT 82/2009 e ss.mm e di obbligarsi ad acquisire l'accREDITAMENTO entro 60 giorni dalla stipulazione del contratto, a pena di risoluzione dello stesso.

FIRMA

Alla SUA della Provincia di Pistoia

Il _____ sottoscritto..... rappresentante legale di
..... **per la partecipazione all'appalto relativo al
Sub-investimento 1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie
e dei bambini. CUP E94H22000090006**

DICHIARA

di impiegare nell'esecuzione dell'appalto, in caso di aggiudicazione:

(barrare la casella che interessa)

- educatore già formato sulla metodologia del Programma PIPPI per n. ____ ore (almeno 18)

- assistente sociale già formato sulla metodologia del Programma PIPPI per n. ____ ore (almeno 18)

- psicologo già formato sulla metodologia del Programma PIPPI per n. ____ ore (almeno 18)

FIRMA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Società della Salute Pistoiese

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

Sub-investimento 1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini.
CUP E94H22000090006

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Breve descrizione del servizio

La Linea di attività 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” è finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) e ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare

IMPORTO DEL SERVIZIO a base di gara: € 195.400,00 (IVA esclusa)

Oneri per la sicurezza: 0,00

di cui COSTO DELLA MANODOPERA € 183.400,00

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO E VALORE STIMATO DELL'APPALTO

	Numero minimo di ore da svolgere	
Costo della manodopera stabilmente impiegato nell'appalto		
Assistente sociale	1024	
Educatore	4862	
Psicologo	1920	
Coordinatore	360	
TOTALE manodopera		€ 183.400,00
TOTALE ALTRI COSTI afferenti all'esecuzione del servizio in appalto (es: rimborso carburante –sicurezza-formazione-spese generali – utile -)		€ 12.000,00
Importo a base di gara		€ 195.400,00

OPZIONE DI RINNOVO (eventuale) IVA esclusa		€ 70.000,00
Incentivi tecnici 2% (art. 113 D. Lgs. 50/2016 su € 195.400,00+70.000,00)		€ 5.308,00
IVA 5% SUL TOTALE SERVIZI		€ 9.770,00
COMMISSIONE SUA 0,6% su 195.400+70.000= 265.400		€ 1.592,40
QUOTA ANAC		€ 250,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 282.320,40

Si precisa che l'importo degli oneri della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze operative è pari a zero (0,00).

E' previsto l'esercizio dell'opzione di rinnovo del contratto per n. 12 mesi e per un importo massimo di € 70.000,00 (IVA esclusa).

DURATA DELL'APPALTO: L'appalto ha una durata di 31 mesi: decorre DAL 1° SETTEMBRE 2023 e termina il 31 MARZO 2026.

Ai sensi del comma 7, art. 47 del D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021 e della Delibera ANAC n. 122 del 16/03/2022, considerato l'esiguo numero di personale richiesto per l'esecuzione dell'appalto nonché la particolare natura del servizio, la necessità di utilizzare personale in possesso di esperienza e/o di formazione specifica, nonché in possesso di particolari abilitazioni professionali, vengono derogate le disposizioni, di cui al comma 4 art. 47 del D.L. 77/2021, afferenti all'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

DNSH: la misura ha impatto nullo o trascurabile sull'obiettivo climatico (Allegato VI del Regolamento UE 2021/241) perché il campo di intervento associato ha un coefficiente di sostegno al citato obiettivo pari a zero.

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà coordinato, verificato e controllato dal direttore dell'esecuzione che potrà avvalersi anche di collaboratori.

Il direttore dell'esecuzione e i suoi collaboratori verranno nominati al momento della stipulazione del contratto.

REQUISITI NECESSARI DELL'OFFERTA:

1- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE CORRELATI AL PNRR (REQUISITI dell' OFFERTA), CAUSE DI ESCLUSIONE e/o PENALI:

- Se l'operatore economico occupa oltre 50 dipendenti dovrà produrre, al momento di presentazione della domanda di partecipazione (da inserire nella documentazione amministrativa),
A PENA DI ESCLUSIONE

a) copia dell'ultimo **RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE** redatto con cadenza biennale in conformità al DM 3 maggio 2018 e all'art. 46, D. Lgs. 198/2006, e inserito telematicamente sulla piattaforma messa a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (obbligo sancito dall'art. 47, co. 2, D. L. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021), assieme, alla **ATTESTAZIONE DELLA CONFORMITA'** del suddetto rapporto a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

b) oppure, in caso di inosservanza del succitato obbligo biennale di redazione e trasmissione del suddetto rapporto (ex art. 46, co. 1, D.L. 198/2006), l'operatore economico dovrà, contestualmente, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, predisporre, redigere e trasmettere il Rapporto alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità e, contestualmente, **PRODURRE** a questa stazione appaltante **COPIA DEL** medesimo **RAPPORTO** assieme alla **ATTESTAZIONE** della sua avvenuta e contestuale trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

E' ammesso soccorso istruttorio nel caso in cui l'operatore economico abbia predisposto, redatto e trasmesso il suddetto Rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 D. L.gs. 198/2006, ma non lo abbia prodotto alla stazione appaltante in sede di presentazione della domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 47, co. 2, D.L.77/2021, solo se lo stesso sia stato inserito correttamente sulla piattaforma ministeriale in data antecedente a quella di presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di inserimento tardivo, successivo alla data di presentazione della domanda di partecipazione, l'operatore economico non potrà essere ammesso al soccorso istruttorio e sarà perciò escluso.

In caso di partecipazione alla presente gara in forma associata, sussistendone i presupposti, il predetto obbligo di consegna del Rapporto sulla situazione del personale, dovrà essere soddisfatto da:

- in caso di RTO, costituiti o costituendi, consorzi ordinari, costituiti o costituendi, da tutti i soggetti del RTI o del consorzio;
- in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, e di consorzi tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle consorziate designate esecutrici;
- in caso di GEIE, da tutti i soggetti del GEIE.

- Se l'operatore economico occupa un numero pari o superiore a 15 dipendenti e fino a 50

si impegna,
già al momento della presentazione della domanda di partecipazione,
a produrre al committente, in caso di aggiudicazione
ed **ENTRO SEI MESI DALLA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO**

- la **RELAZIONE DI GENERE SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE** maschile e femminile ex art. 47, comma 3, D.L. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021, che devono trasmettere anche alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. I concorrenti con la partecipazione alla presente procedura sono consapevoli che, l'inadempimento al suddetto obbligo contrattuale, ossia la mancata produzione della suddetta relazione di genere, comporterà:

- a) l'applicazione di penali, così come previsto dal comma 6, dell'art. 47, D.L. 77/2021, commisurate in base alla gravità della violazione e proporzionali all'importo del contratto
- b) l'impossibilità di partecipare sia in forma singola, sia in raggruppamento, per un periodo di tempo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR o del PNC per effetto della segnalazione dell'inadempimento ad ANAC.

NOTA BENE: A tal fine, i suddetti operatori economici dichiarano infine, già al momento di presentazione della domanda di partecipazione:

- di non essere incorsi, in precedenti gare, nell'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 47, co. 3, D.L. 77/2021;
- di non trovarsi pertanto nell'impossibilità temporanea di partecipare ad ulteriori procedure di affidamento finanziate con PNRR o PNC.

Pertanto l'appaltatore è obbligato a produrre la *Relazione di genere* entro il termine di sei mesi dalla conclusione del contratto, sebbene siano già cessati gli effetti del contratto, consapevole che, in caso di mancata produzione, lo stesso incorrerà nell'impossibilità temporanea di partecipazione a successive gare finanziate con PNRR o PNC per effetto della segnalazione che questa stazione appaltante effettuerà ad ANAC in forza del combinato disposto dell'art. 5, co. 4, DPCM 15 settembre 2021 e della Delibera ANAC del 16 marzo 2022.

- L'operatore economico, sia che occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e fino a 50, sia che occupi più di 50 dipendenti

oltre a rendere,
già al momento di presentazione della domanda di partecipazione,
la dichiarazione di cui all'art. 80, comma 5, lett. i), D.Lgs. 50/2016, contenuta nel DGUE

dovrà dichiarare altresì
di impegnarsi a produrre al committente,
ENTRO 6 MESI DALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
(art. 47, 3-bis, D.L.77/2021):

- a) la **DICHIARAZIONE che attesti il rispetto dell'obbligo di cui all'art 17, L. 68/99**, che consiste nella dichiarazione resa dal legale rappresentante con cui attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità [in combinato disposto con l'art. 80, co. 5, lett. i), D. Lgs. 50/2016];
- b) e la RELAZIONE, trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali, che illustri l'avvenuto ASSOLVIMENTO degli obblighi di cui alla L. 68/99 e le eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

La mancata consegna al Committente della suddetta relazione determinerà l'applicazione delle penali contrattuali di cui a comma 6, dell'art. 47, D.L. 77/2021, commisurate in base alla gravità della violazione e proporzionali all'importo del contratto e la segnalazione ad ANAC.

Tutti gli operatori economici, IN SEDE DI PARTECIPAZIONE, indipendentemente dal numero dei dipendenti occupati nella propria azienda (art. 47, co. 4, D.L. 77/2021; Decreto 7 dicembre 2021 – Linee Guida)

dovranno dichiarare di aver assolto,
al momento della presentazione dell'offerta,
agli obblighi di cui n. 68/99,
a pena di esclusione.

Detta dichiarazione, che vale come requisito di partecipazione, deve essere resa:

- sia all'interno del DGUE, paragrafo D:” Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore”, in relazione all'art. 80, comma 5, lett. i), D.Lgs. 50/2016, fleggando l'opzione relativa alla propria condizione (ossia, alla domanda “*E' in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i)*”, scegliere: “[] Sì, [] No, [] Non è tenuto alla disciplina Legge 68/1999”)

- sia all'interno del DGUE INTEGRATIVO PNRR, in relazione agli obblighi derivanti da appalto finanziato con PNRR, dichiarando: “*di aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla L. 68/99*”.

Il mancato rispetto di detto obbligo costituisce causa di esclusione.

ALTRI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 45, D. Lgs. 50/2016, alla cui disciplina si rinvia direttamente, fatti salvi i limiti ivi espressamente indicati.

Sono ammesse a partecipare le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea secondo quanto stabilito dagli articoli 45, commi 1 e 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, le quali dimostreranno l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione alla presente gara in base alla disciplina delineata dalle predette norme, presentando una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;

Sono altresì ammesse a partecipare:

- le cooperative sociali o i consorzi di cooperative sociali iscritte nella sezione A o C dell'albo regionale toscano istituito con L.R.T. 87/97;
- le cooperative sociali o i consorzi di cooperative sociali iscritte in altro albo regionale ai sensi della L. 381/1991 ove istituito;
- le cooperative sociali o i consorzi di cooperative sociali con sede legale in Regioni che ancora non dispongono di detto albo, purché in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'albo della Regione Toscana, fatta eccezione per l'obbligo di sede legale nella Regione Toscana.

Per partecipare occorre:

- a) Inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016;
- b) Iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. con oggetto sociale compatibile con l'oggetto dell'appalto;
- c) Divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima gara in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ex art. 48, comma 7, D. Lgs. 50/2016;
- d) Operare stabilmente nel settore oggetto di appalto (per gli operatori economici);
- e) Conformità del servizio oggetto di affidamento alle finalità statutarie della cooperativa sociale (solo per le cooperative sociali);
- f) Ulteriore condizione ostativa alla partecipazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 42, L. 190/2012: *“i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni (...) non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi percepiti e accertati ad essi riferiti”*;
- g) di essere a conoscenza che gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 62/2013 trovano applicazione anche nei confronti dell'aggiudicatario e dei propri collaboratori.

REQUISITI SPECIALI

CAPACITÀ TECNICA (esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità ex art. 83 co. 6 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm.):

- Avere eseguito **servizi** con caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente appalto, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando (**2020-2021-2022**) a favore di amministrazioni pubbliche o privati con l'indicazione degli importi, delle date e del destinatario.

L'importo complessivo triennale (IVA esclusa) dei servizi deve essere uguale o superiore a € 250.000,00. Dovrà trattarsi di prestazioni eseguite e che non hanno dato luogo a risoluzione anticipata per inadempimento.

Al fine di dimostrare il requisito di cui sopra potranno essere dichiarati anche contratti ancora in corso di esecuzione, non ancora giunti alla loro scadenza naturale. In tale ipotesi però potranno essere computati, al

fine del soddisfacimento del requisito, solo gli importi pro-quota relativi alle prestazioni già eseguite e per le quali siano già rese dichiarazioni di regolare esecuzione da parte del committente.

- Essere in possesso di accreditamento del servizio di educativa familiare ai sensi della Legge RT 82/2009 oppure acquisire l'accreditamento entro 60 giorni dalla stipulazione del contratto, a pena di risoluzione dello stesso.
- Il coordinatore del servizio dovrà essere in possesso di documentata esperienza di implementazioni PIPPI e formazione specifica sulla metodologia del programma PIPPI

A tal fine l'operatore economico dovrà produrre, in sede di presentazione dell'offerta, il curriculum vitae del coordinatore individuato.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 3, lett. a) e 142, comma 5-septies D. Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Punti 100 da assegnare suddivisi nella maniera seguente:

Punteggio complessivo massimo attribuibile	PUNTI 100 così articolati:
1) Offerta tecnico-qualitativa	max 80 punti
2) Offerta economica	max 20 punti

L'appalto sarà aggiudicato all'offerente che avrà ottenuto il punteggio più alto, dato dalla sommatoria dei punti ottenuti per l'offerta tecnico-qualitativa e per l'offerta economica.

La procedura potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. È comunque riservata alla stazione appaltante la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte pervenute risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (cfr. art. 95, comma 12, primo periodo, D. Lgs. 50/2016).

Non sono ammesse offerte parziali e/o incomplete, né offerte condizionate.

Nel caso di offerte uguali si procederà ad individuare l'aggiudicatario, in primis, attraverso procedura di "miglioramento" delle offerte prevista all'art. 77, comma 1, R.D. 827/1924 e, in caso di impossibilità di esperire la procedura di cui al comma 1, attraverso il sorteggio di cui al comma 2 del medesimo articolo.

Non si procederà ad applicare il meccanismo della riparametrazione dei punteggi.

Attribuzione dei punteggi per i criteri qualitativi

Una Commissione appositamente nominata procederà, in seduta riservata, all'esame delle proposte costituenti l'offerta tecnico-qualitativa e potrà a suo giudizio, impostare i lavori in diverse date oppure terminare i lavori in un'unica seduta, se il numero dei partecipanti lo renda possibile, esprimendo un giudizio a cui corrisponderà uno dei seguenti coefficienti compresi tra 0 e 1; detto coefficiente verrà poi moltiplicato per la ponderazione prevista:

OTTIMO	Da 0,95 a 1	Proposta ottimamente strutturata che sviluppa in modo completo, chiaro, preciso ed approfondito l'argomento richiesto; contempla elementi tecnici e organizzativi di elevato livello, anche con caratteristiche di innovatività.
DISCRETO	Da 0,85 a 0,94	Proposta che sviluppa in modo chiaro, preciso e completo l'argomento richiesto, contempla elementi tecnici e organizzativi più che rispondenti alle esigenze della stazione appaltante.
BUONO	Da 0,75 a 0,84	Progetto buono che sviluppa l'argomento in modo completo, contempla elementi tecnici e organizzativi rispondenti alle esigenze della stazione appaltante
SUFFICIENTE	Da 0,50 a 0,74	Proposta accettabile, idonea al soddisfacimento delle esigenze della stazione appaltante
SCARSO	Da 0,25 a 0,49	Proposta carente in uno o più aspetti, non idonea al soddisfacimento delle esigenze della stazione appaltante
		Proposta carente negli elementi principali in maniera tale da

INSUFFICIENTE	Da 0 a 0,24	compromettere l'utilità generale dell'offerta
---------------	-------------	---

a) OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA – Punteggio massimo 80/100 così suddiviso:

Il concorrente nel redigere la propria offerta tecnica deve tenere conto dei criteri sotto indicati in ordine decrescente. Si ricorda che tutte le clausole del Capitolato rappresentano prescrizioni minime, ritenute indispensabili al fine di garantire la qualità delle prestazioni del presente appalto.

	Oggetto di valutazione	Max punti (ponderazione)
1	Metodologia di erogazione del servizio	
1.1	Organizzazione e modalità di svolgimento del servizio, modalità di rapporto con il contesto di riferimento (utente, famiglia, scuola, ecc...) avendo presente la metodologia del programma PIPPI	Da 0 a 30
2	Formazione	
2.1	Impiego, nell'appalto di cui trattasi, di almeno una figura professionale (assistente sociale o educatore o psicologo) <u>già formata, per almeno 18 ore</u> , sulla metodologia del Programma PIPPI	Sì = 15; No = 0
3	Rete per l'inclusione	
3.1	Documentati contratti/accordi con associazioni, enti, imprese ecc.. del territorio che possano favorire l'inclusione/la socializzazione dei beneficiari del servizio	Da 0 a 15
4	Disponibilità di locali per il dispositivo gruppi genitori e bambini	
4.1	Indicare la disponibilità di un locale (è possibile anche indicarne più di uno), l'ubicazione nell'ambito territoriale, mq e attrezzature, vicinanza ai servizi e trasporti	Da 0 a 15
5	Clausola premiale (art 47, comma 5 della Legge 108/2021)	
5.1	Assenza di verbali di discriminazione di genere	Sì= 5 No= 0

criterio 1.1: verrà valutata l'offerta in termini di completezza ed efficacia dell'assetto organizzativo proposto per l'esecuzione del servizio nonché della modalità di svolgimento dello stesso con particolare apprezzamento di un ampio grado di conoscenza della metodologia PIPPI

criterio 2.1: punteggio premiale per l'impiego di personale già formato PIPPI

criterio 3.1: verranno valutati i contratti/accordi con associazioni, enti, imprese, ecc... del territorio con riferimento alla loro capacità di favorire l'inclusione/socializzazione dei beneficiari del servizio.

► A tal fine, l'operatore economico dovrà allegare all'offerta tecnico-qualitativa copia dei contratti/accordi

criterio 4.1: verrà valutata la proposta in termini di qualità (ubicazione sul territorio, mq, vicinanza ai servizi e ai trasporti pubblici, attrezzature disponibili ecc..) e quantità dei locali messi a disposizione. Verrà apprezzata particolarmente la disponibilità di un locale sul territorio della Piana Pistoiese (Comune di Quarrata, Montale,

Agliana)

Criterio 5.1: sarà valutata l'assenza, nei 3 anni antecedenti la data di presentazione dell'offerta, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (art. 37-41 del D. Lgs. n. 198 del 2006) con Ufficio Consigliera di parità

La dichiarazione deve essere riportata all'interno dell'offerta tecnico-qualitativa. In assenza, verrà assegnato il punteggio 0

Soglia di sbarramento

La Commissione giudicatrice, nella valutazione dell'aspetto qualitativo dell'offerta tecnica applicherà una **soglia di sbarramento pari a 50/80 punti**.

Si precisa che qualora i concorrenti non raggiungano tale soglia minima non si procederà all'apertura della relativa offerta economica e si provvederà all'esclusione del concorrente.

b) OFFERTA ECONOMICA – Punteggio massimo 20/100 così calcolato:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i = **coefficiente** attribuito al concorrente i -esimo

A_i = **valore** dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo

A_{soglia} = **media aritmetica** dei valori delle offerte (ribasso) dei concorrenti

A_{max} = massimo ribasso percentuale

X = **0,90**

--

PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	Delibera/determina a contrarre
Contenuto	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 – SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI. CUP E94H22000090006 CODICE CUI S90048490479202300001 - AVVIO PROCEDURA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI – ATTIVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON LA STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA) DELLA PROVINCIA DI PISTOIA – PROVVEDIMENTO A CONTRARRE

Presidente	Anna Maria Ida Celesti
Ufficio/Struttura	UFFICIO DI PIANO
Resp. Ufficio/Struttura	Silvia Mariotti - MRTSLV71S53G713J
Resp. del procedimento	Silvia Mariotti - MRTSLV71S53G713J
Parere di regolarità tecnica	Silvia Mariotti

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
1.842,4		1302532200	2023

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto



REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA
LA PRESIDENTE

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Zona/Distretto Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010, i sindaci dei comuni della Zona/Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con propria deliberazione n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva, rispettivamente, accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato il nuovo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista inoltre la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 14 del 22/07/2022 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Preso atto del provvedimento del Presidente della SdS P.se n. 1 del 22/07/2022 con il quale l'Assessore del Comune di San Marcello Piteglio, Roberto Rimediotti, è stato nominato Vice Presidente della SdS P.se;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 15 del 22/07/2022 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Considerato che il Direttore della Società della Salute Pistoiese, dottor Daniele Mannelli, ha concluso il suo incarico il 31/10/2022 e che, con deliberazione della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese n. 7 del 10/10/2022, è stato conferito alla Presidente della Società della Salute Pistoiese il mandato alla effettuazione di colloqui con candidati idonei alla nomina di Direttore della Società della salute Pistoiese;

Tenuto conto che con la stessa deliberazione della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese n. 7 del 10/10/2022, nelle more della nomina del direttore, è stata proposta, con la finalità di assicurare la continuità dell'azione consortile, l'individuazione della dottoressa Silvia Mariotti, titolare di incarico di funzione organizzativa della SdS Pistoiese, quale responsabile della espressione di parere di regolarità contabile e tecnica degli atti che saranno adottati con provvedimento della Presidente a decorrere dal 1 novembre 2022, nelle more della nomina del direttore;

Considerato che in data 19/09/2022 è occorso un Major Incident sulla infrastruttura AS/400 di Pistoia che ne ha compromesso definitivamente la funzionalità e di cui è stato preso atto con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 27 del 21/10/2022;

Considerato che, a causa dell'evento sopra citato, la Sds Pistoiese non ha a disposizione un software di registrazioni dei dati di contabilità e che ciò comporta l'impossibilità di esprimere un parere in merito alla regolarità contabile del presente atto amministrativo, in merito al quale pertanto la dott.ssa Silvia Mariotti è chiamata a rilasciare il solo parere di regolarità tecnica;

Dato atto che la registrazione dei costi derivanti dalla adozione di questo atto è attuata in maniera tale da assicurare che questi saranno inseriti nel software al momento del ripristino di funzionalità;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi, nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista, in particolare, la Misura di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimenti 1.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede al **Sub-investimento 1.1.1 una misura per l'implementazione di servizi di sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini**;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto il Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022;

Visto il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con cui è stato **adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022** per la presentazione di **Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu**;

Dato atto:

- che l'Avviso 1/2022 intende favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini e ha individuato come destinatari gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e i Comuni singoli come soggetti attuatori;
- che la Società della Salute ha presentato domanda di ammissione al finanziamento, in risposta all'avviso sopraccitato;
- che con Decreto n. 98 del 9 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti sociali territoriali ammessi al finanziamento nazionale che è suddiviso in sette sub-investimenti/linee di attività e tutti i progetti presentati dalla Società della Salute Pistoiese sono stati ammessi e fra questi il progetto relativo al sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini oggetto della procedura che si va avviare con il presente atto;

Vista la Convenzione di sovvenzione stipulata dalla Società della Salute Pistoiese e l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Dato atto, altresì, che rientrano fra le funzioni della Società della Salute la programmazione e l'attuazione di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali con obiettivo dell'integrazione del sistema sanitario e di quello sociale;

Richiamata la Legge Regione Toscana 41/2005 e ss. mm. che disciplina il sistema integrato di interventi e servizi volto a promuovere e garantire i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione. Per interventi e servizi sociali si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed alla erogazione di servizi o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della vita;

Dato atto:

- che gli interventi e i servizi oggetto della procedura che si va ad avviare con la presente determinazione rientrano fra quelli previsti dalla Legge 41/2005 e ss. mm. (servizi per le famiglie e minori)
- che il consorzio Società della Salute Pistoiese non ha personale dipendente che possa eseguire i servizi di cui trattasi e che, conseguentemente, è necessario individuare un appaltatore;

Visto il D. Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) che è entrato in vigore il 1° aprile 2023 ma la cui efficacia è sospesa fino al 1° luglio 2023 per cui si continua ad applicare il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.

Richiamato l'art. 32, comma 2, D. Lgs. 50/2016 che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'ente debba, con una determina a contrarre, individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che la procedura che si va ad avviare con il presente provvedimento verrà svolta in aderenza ai seguenti principi:

- *principio di economicità*: ai sensi dell'art. 95, co. 3 del D. Lgs. 50/2016 i contratti relativi ai servizi sociali sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e non può essere utilizzato il criterio del minor prezzo;
- *principio di efficacia*: la procedura di gara garantisce il raggiungimento dell'obiettivo di selezione del miglior contraente possibile in un determinato tempo e luogo;
- *principio di tempestività*: il procedimento di gara viene svolto con i tempi previsti dalla normativa vigente e non viene introdotto alcun aggravamento;
- *principio di correttezza*: sia nella fase pubblica che in quella di esecuzione la Società della Salute Pistoiese agirà con condotta leale ed improntata a buona fede;
- *principio di libera concorrenza*: tutti i soggetti interessati, purché in possesso dei requisiti stabiliti dal codice dei contratti pubblici e dalla stazione appaltante, potranno partecipare alla procedura; i criteri di aggiudicazione garantiscono una concorrenza effettiva e sono accompagnati da specifiche che consentono l'efficace verifica delle informazioni fornite dagli offerenti al fine di valutare il grado di soddisfacimento dei criteri di aggiudicazione delle offerte;
- *principio di non discriminazione e parità di trattamento*: tramite la procedura i concorrenti hanno garanzia di equità e imparzialità, nessun ostacolo o restrizione è previsto nell'avviso;
- *principio di trasparenza e pubblicità*: la procedura è conoscibile da tutti o comunque da chi vi abbia interesse tramite la pubblicazione di tutti i documenti di gara come previsto dalla legge; i criteri di aggiudicazione sono indicati chiaramente negli atti di gara
- *principio di proporzionalità*: la procedura è adeguata e idonea rispetto alle finalità; i requisiti e le capacità richieste sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenuto presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di partecipanti

Dato atto che:

- con Deliberazione dell'Assemblea dei soci della Società della Salute Pistoiese n.7 del 13/04/2017 è stata approvata la convenzione per l'adesione alla Stazione unica appaltante istituita dalla Provincia di Pistoia e che la stessa è stata successivamente firmata in data 15/05/2017;
- con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 4 del 6/4/2018 è stato approvato un nuovo schema di convenzione adeguato alle modifiche introdotto al Codice dei contratti dal Decreto Lgs. 56/2017 e che lo stesso è stato successivamente firmato in data 20/04/2018;
- con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 23 del 21/12/2020 è stato approvato un nuovo schema di convenzione adeguato alle nuove previsioni normative e revisionante l'importo della controprestazione per i servizi resi dalla SUA;
- in data 13/01/2021 è stata sottoscritta la convenzione modificata come da Deliberazione n. 23/2020 sopra richiamata;

- la convenzione stipulata, per appalti di servizi e forniture di importo superiore a € 40.000,00 e minore o uguale a € 1.000.000,00 prevede l'obbligo di versamento alla Provincia di Pistoia di un contributo a titolo di controprestazione per il servizio prestato in ragione dello 0,6% sull'importo a base di gara, compresi rinnovi e proroghe

Evidenziato:

- che sulla base della convenzione sottoscritta, la Società della Salute Pistoiese trasmetterà alla S.U.A della Provincia di Pistoia la presente Determinazione corredata di tutti gli allegati;
- che sulla base della convenzione sottoscritta, alla S.U.A. spetterà la gestione dell'intero procedimento di gara, inclusa l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara, la predisposizione dell'Avviso e del Disciplinare di gara e della relativa modulistica per la partecipazione, la pubblicazione come previsto dal Codice dei contratti, lo svolgimento della gara (compresa la verifica dei requisiti) fino all'aggiudicazione definitiva;

Vista la Delibera Anac n. 621 del 20/12/2022 riguardante i contributi per l'autofinanziamento dell'Autorità, per cui le stazioni appaltanti sono obbligate a versare a favore dell'ANAC un contributo di € 225,00 per procedure con importo a base di gara compreso tra € 300.000,00 e € 500.000,00;

In base alla legge n. 266/2005, infatti, le spese di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (poi Anac) sono a carico delle stazioni appaltanti e dei partecipanti alle gare;

Dato atto che l'acquisto dei servizi di cui trattasi è stato previsto nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi deliberato, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm., dall'Assemblea dei Soci con delibera n. 6/2023;

Vista la deliberazione n. 30 del 21/12/2022 dell'Assemblea dei Soci con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023 e il bilancio pluriennale 2023-2025 della Società della Salute Pistoiese;

Evidenziato che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi del D.P.R. 62/2013 nonché di quanto stabilito dal Piano triennale 2023-2025 di prevenzione della corruzione approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2/2023;

DISPONE

per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati

1. di attivare la convenzione stipulata con la Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Pistoia in funzione di centrale unica di committenza per l'individuazione di un contraente **per l'appalto DEL SERVIZIO DI SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI a valere sul finanziamento PNRR – sub-investimento 1.1.1. di cui all'Avviso/1 PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e al Decreto n. 98 del 9 maggio 2022 per un importo complessivo a base di gara di € 195.400,00 (IVA esclusa);**
2. di stabilire che l'individuazione del soggetto contraente avvenga tramite una procedura individuata dalla SUA, che verrà aggiudicata sulla base delle disposizioni previste nei seguenti atti, allegati alla presente e di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - Capitolato prestazionale e descrittivo
 - Relazione tecnico-illustrativa
 - Modello per la dichiarazione dei requisiti di capacità tecnica
 - Modello per la dichiarazione risorse umane impiegate

– Modello monte ore e dettaglio orario

3. di approvare il prospetto economico degli oneri per l'acquisizione del servizio di cui trattasi come previsto nella Relazione tecnico-illustrativa allegata al presente provvedimento

	Numero minimo di ore da svolgere	
Costo della manodopera stabilmente impiegato nell'appalto		
Assistente sociale	1024	
Educatore	4862	
Psicologo	1920	
Coordinatore	360	
TOTALE manodopera		€ 183.400,00
TOTALE ALTRI COSTI afferenti il servizio in appalto (es: spese carburante –sicurezza- formazione- spese generali – utile – ecc...)		€ 12.000,00
Importo a base di gara		€ 195.400,00
OPZIONE DI RINNOVO (eventuale) IVA esclusa		€ 70.000,00
Incentivi tecnici 2% (art. 113 D. Lgs. 50/2016 su € 195.400,00+70.000,00)		€ 5.308,00
IVA 5% SUL TOTALE SERVIZI		€ 9.770,00
COMMISSIONE SUA 0,6% su 195.400+70.000		€ 1.592,40
QUOTA ANAC		€ 250,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 282.320,40

Disponendo:

- che la spesa per l'acquisizione dei servizi previsti nell'appalto (IVA compresa) e degli incentivi tecnici ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. pari a € 210.478,00 trovi copertura a valere sul finanziamento PNRR (autorizzazione in contabilità n. 21/2023) di cui alla convenzione di sovvenzione stipulata con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e La Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
 - che la spesa per la commissione SUA e la quota ANAC pari a € 1.842,40 venga imputata sul conto 1302532200 "altre spese generali" del bilancio 2023
 - il pagamento alla Provincia di Pistoia di € 1.842,40 per la commissione SUA e per la quota ANAC come definito al punto precedente
 - l'opzione di rinnovo, essendo solo un'eventualità, venga finanziata al momento dell'effettiva attivazione a valere sull'annualità del bilancio a cui afferisce la spesa;
4. di stabilire, altresì:
- finalità del contratto: il servizio intende accompagnare i genitori che vivono momentanee situazioni di difficoltà, coinvolgendoli nella definizione degli obiettivi e delle azioni che possono far star bene bambini e famiglie. Il lavoro è condotto in equipe con tutti i professionisti a vario titolo coinvolti nella vita dei genitori e dei figli e si avvale di alcuni dispositivi di intervento: sostegno educativo domiciliare, gruppi genitori e gruppi bambini, vicinanza solidale, collaborazione con la scuola
 - oggetto del contratto: servizi e sostegni sociali
 - forma del contratto: scrittura privata;

- clausole essenziali del contratto: si rinvia alle clausole previste nel Capitolato prestazionale;
 - modalità di scelta del contraente: procedura ai sensi del D. Lgs 50/2016 e ss. mm.
 - responsabile del procedimento: Marta Tempestini, assegnata funzionalmente dal Comune di Pistoia
 - direttore dell'esecuzione del contratto: data la complessità dei servizi oggetto del presente appalto che vedono impegnate diverse professionalità che dovranno integrarsi ai fini del raggiungimento degli obiettivi nonché delle numerose e complesse procedure collegate al monitoraggio e alla rendicontazione PNRR, si prevede la nomina di un direttore dell'esecuzione che verrà individuato al momento della stipulazione del contratto di appalto insieme ai suoi collaboratori;
5. di rimandare la definizione dello schema di contratto successivamente all'aggiudicazione definitiva da parte della SUA della Provincia di Pistoia;
6. di avvalersi della stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia per la gestione dell'intero procedimento di gara, inclusa l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara, la predisposizione dell'Avviso e del Disciplinare di gara e della relativa modulistica per la partecipazione, la pubblicazione, lo svolgimento della gara (compresa la verifica dei requisiti) fino all'aggiudicazione definitiva e tutto quanto definito all'art. 3 della convenzione;
7. di dichiarare il rispetto della previsione del comma 3 e 3 bis dell'art. 26 della Legge 488/99 e ss.mm.;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo di committente sezione Bandi;
9. di trasmettere il presente provvedimento a:
SUA - Provincia di Pistoia – Piazza San Leone, 1 – 51100 Pistoia
provincia.pistoia@postacert.toscana.it

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere per via giurisdizionale al T.A.R. della Regione Toscana, nei termini di legge.

Allegati:

- Capitolato prestazionale e descrittivo
- Relazione tecnico-illustrativa
- Modello per la dichiarazione dei requisiti di capacità tecnica
- Modello per la dichiarazione risorse umane impiegate
- Modello monte ore e dettaglio orario

LA PRESIDENTE
(Anna Maria Ida Celesti)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 297 del 05-05-2023

In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 05-05-2023 al 20-05-2023

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data 05-05-2023**